

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**  
**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA, DIDATTICA E SERVIZI**  
**NEG2MED – “CENTRO DI NEGOZIAZIONE E MEDIAZIONE”**

(D.R. 1807 DEL 2 MARZO 2021)

\*\*\*

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 4 MAGGIO 2021**

Oggi, 4 maggio 2021, alle ore 17,30, tramite collegamento audiovisivo da remoto mediante la piattaforma di Ateneo Zoom, si è riunito il Consiglio Direttivo del Centro di Ricerca interdipartimentale Neg2Med – Negoziare per Mediare, in persona dei suoi componenti:

Prof. Alberto Tedoldi (Direttore – Scienze giuridiche)

Prof. Paola Di Nicola (Componente – Scienze umane)

Prof. Agostino Portera (Componente – Scienze umane)

Prof. Domenico De Leo (Delegato del Rettore – Diagnostica e sanità pubblica)

Per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

1. Passaggio da Centro interdipartimentale a Centro di Ateneo nell'arco di un biennio
2. Nomina Comitato Tecnico Scientifico
3. Fondi del Centro di ricerca
4. Ricerca sponsor (Cattolica, Fondazione CariVerona, Banco Popolare, Comune, Regione-Azienda Zero)
5. Creazione logo e sito web
6. Convenzioni: CUOA Vicenza, COA Verona, Vicenza e Mantova, Tribunale, Comune, Don Calabria, Ordine psicologi, Ordine assistenti sociali, CCIAA, Camera commercio italo-tedesca, ASSL, Ordine dei medici, SISMLA, Ordine Commercialisti, Ordine Consulenti del Lavoro, Ospedali
7. Ente formazione Ministero giustizia (abilitazione e aggiornamento mediatori civili e commerciali d.lgs. 28/2010) e attestati universitari
8. Offerta formativa (laureati, dottorandi, specializzandi, praticanti, tirocinanti)
9. Risorsa Segreteria Dipartimento Scienze giuridiche

Essendo presenti tutti i componenti, prende la parola il Direttore del Centro, Prof. Tedoldi, che illustra i punti all'ordine del giorno e, con l'accordo di tutti, assume il compito di redigere il verbale della riunione.

Sul punto 1 si delibera di operare affinché il Centro di ricerca interdipartimentale possa divenire Centro di ricerca di Ateneo nell'arco di un biennio.

Sul punto 2 si delibera di nominare quali componenti del Comitato Tecnico-Scientifico, con i compiti di cui all'art. 8 del Regolamento del Centro, i sigg.:

Prof. Federico Perali

Prof. Sebastiano Maurizio Messina

Prof.ssa Cristina Lonardi

Prof.ssa Annalisa Ciampi

Prof.ssa Alessandra Cordiano

Prof.ssa Elisa Lorenzetto

Prof. Mirko Faccioli

Dott. Carlo Vettore

Dott.ssa Caterina Marchetto

Dott. Alfonso Lanfranconi

Avv. Donata Carnevali

Dott.ssa Klotilda Toshkallari

Dott.ssa Marta Milani

Dott.ssa Anna Tantini

Avv. Dott.ssa Federica Amici

Dott.ssa Alessandra De Salvia

Nella riunione di insediamento il Comitato Tecnico Scientifico provvederà alla nomina del Presidente e alla ripartizione dei compiti tra i suoi componenti, stabilendone le tempistiche.

Sul punto 3 il Direttore sottolinea la necessità di procurarsi risorse, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento del Centro. A tal fine fa presente di avere a disposizione su propri fondi la somma di circa euro 4.000,00 proveniente dai corsi "Negoziare per mediare" tenuti in precedenti anni accademici e ritiene di poter mettere a disposizione del Centro di ricerca propri fondi di ricerca FUR per ulteriori euro 4.000,00 per l'avvio dell'attività del Centro e per i primi impegni di spesa. Anche altri docenti, chiamati a comporre il Comitato Tecnico Scientifico, hanno manifestato analoga disponibilità. Sarà certamente importante avviare al più presto l'offerta formativa, in modo da assicurare al Centro le risorse indispensabili per il conseguimento dei suoi scopi istituzionali.

Sul punto 4 il Direttore sottolinea la necessità di attivare contatti con possibili *sponsor*, privati e pubblici, individuati nella Cattolica Ass.ni, nella Fondazione CariVerona, nel Banco Popolare, nel Comune e nella Regione Veneto-Azienda Zero. I componenti del Consiglio direttivo prenderanno contatti con tali soggetti, riferendone poi al prossimo Consiglio direttivo.

Sul punto 5 si conviene sulla necessità di creare al più presto un sito web, con un logo del Centro di Ricerca, che venga periodicamente aggiornato e consenta la promozione dell'attività del Centro anche attraverso social network. I componenti del Consiglio acquisiranno almeno tre preventivi da sottoporre al prossimo consiglio: allo stato sono stati individuati quali possibili fornitori del servizio l'agenzia Wintrade, che verrà contattata dal Prof. De Leo, il dott. Corte, che verrà contattato dal Prof. Portera, e l'associazione tra studenti JEBS, che verrà contattata dal Prof. Tedoldi. Potranno essere contattati anche altri soggetti, in modo da ampliare le offerte tra cui optare. Il modello di partenza dovrebbe essere quello di cui al seguente link: [https://centridiateneo.unicatt.it/centro\\_di\\_ateneo\\_studi\\_e\\_ricerche\\_sulla\\_famiglia](https://centridiateneo.unicatt.it/centro_di_ateneo_studi_e_ricerche_sulla_famiglia).

Sul punto 6 il Direttore riferisce delle iniziative intraprese per collaborazioni esterne mediante stipula di convenzioni con enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento. In particolare, sono in corso contatti con il CUOA di Vicenza per una *partnership* e verrà ripresa e inserita nel contesto del Centro di ricerca la convenzione con il Tribunale di Verona e con l'Ordine degli Avvocati di Verona per il progetto "Giustizia Partecipata" sulla mediazione demandata, che è in predicato di ricevere un ulteriore impulso da parte del legislatore con l'istituzione dell'Ufficio del Processo, in cui tirocinanti formati e specializzati in materia di mediazione affiancheranno i magistrati nella predisposizione di schede del processo e nelle valutazioni di mediabilità delle controversie per disporre la mediazione demandata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, d.lgs. 28/2010. In tale progetto si potranno successivamente coinvolgere

anche Tribunali e Ordini professionali finitimi al circondario veronese (come quelli di Vicenza e di Mantova).

Inoltre, vi sono già contatti con il Comune di Verona e il Don Calabria in materia di giustizia penale riparativa.

Sono stati presi e verranno coltivati contatti con l'Ordine psicologi, l'Ordine degli assistenti sociali (che ha già manifestato la propria disponibilità, non appena saranno stati rinnovati i rappresentanti), la Camera di commercio di Verona, la Camera di commercio italo-tedesca, le ASSL e l'Azienda Zero, l'Ordine dei medici, la SISMLA (medici legali e delle assicurazioni), l'Ordine dei Commercialisti, l'Ordine Consulenti del Lavoro, gli Ospedali, in modo da divenire punto di riferimento e di "irradiazione" della formazione di livello universitario e *post lauream* in materia di mediazione e negoziazione.

Sul punto 7 il Direttore comunica che il Centro di ricerca eredita l'ente di formazione dell'Università di Verona, già autorizzato e iscritto presso il Registro del Ministero della giustizia, ai sensi della normativa in materia di mediazione civile e commerciale, con la conseguente possibilità di rilasciare abilitazioni e tenere corsi di aggiornamento obbligatori per mediatori professionali, ai sensi del d.lgs. 28/2010 e del relativo regolamento di esecuzione. Sottolinea l'importanza di rilasciare attestati di livello universitario a coloro che frequenteranno i corsi.

Sul punto 8 il Direttore informa che i vari gruppi di lavoro, chiamati a comporre il Comitato Tecnico Scientifico, stanno già lavorando alacremente per mettere a punto l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, rivolgendosi anzitutto a neolaureati, dottorandi, specializzandi, praticanti e tirocinanti, nonché a chi intenda abilitarsi quale mediatore o che debba svolgere il relativo aggiornamento e, comunque, ampliando il più possibile il novero dei destinatari dell'offerta. Si conviene che i Master in Mediazione interculturale e in Mediazione familiare, che verranno presentati entro scadenze ormai prossime, afferiranno al Dipartimento di Scienze umane. In ogni caso, si opererà per fare in modo che l'offerta formativa, anche a livello di promozione e di pubblicizzazione, venga coordinata dal Centro di ricerca, in modo da conferire unitarietà e la migliore integrazione tra le variegate anime che compongono il Centro, dove la mediazione interculturale può costituire strumento metodologico generale per tutti i settori afferenti al Centro. Viene sottolineata dal Prof. De Leo l'importanza della formazione in negoziazione e mediazione per i medici legali, già operanti o specializzandi, anche in relazione ai compiti conciliativi che la legge Gelli-Bianco affida loro nella CTU preventiva *ex art. 696 bis c.p.c.*

Sul punto 9 il Direttore comunica che è in attesa di ricevere dalla Segreteria del Dipartimento di Scienze giuridiche il nominativo di una persona dedicata, almeno in parte, alle necessità amministrative e contabili del Centro e che conta, a breve, di ricevere tale nominativo. La persona individuata verrà chiamata a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo del Centro.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 19,00 la seduta è tolta.

Il prossimo Consiglio direttivo si terrà martedì 22 giugno 2021, ore 17,30, sempre in videoconferenza tramite la piattaforma di Ateneo Zoom.

Il Direttore

Prof. Alberto M. Tedoldi